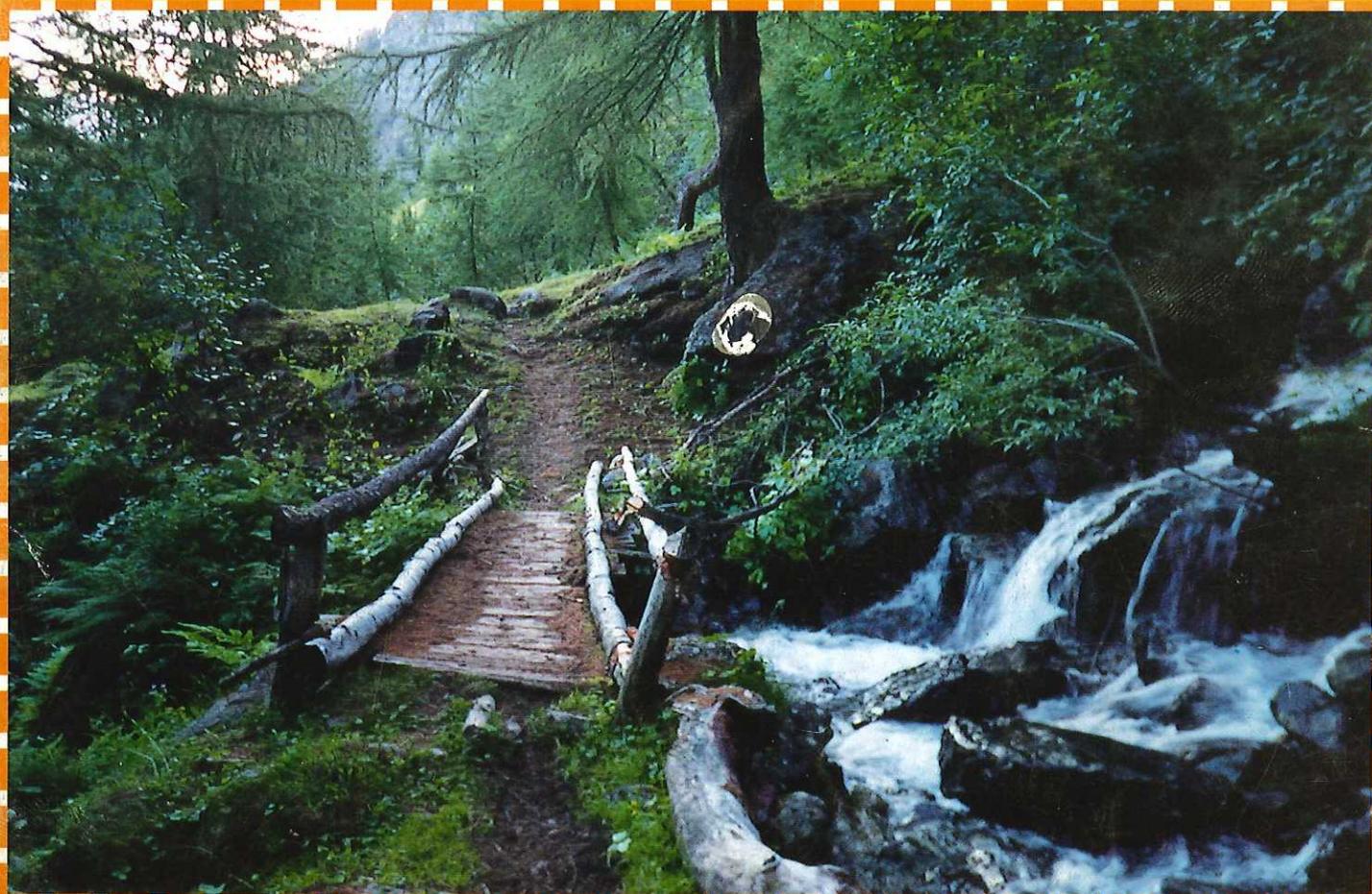


# Les Laures

COMUNE DI **BRISOGNE**



**TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE**

*n. 8 • luglio 1993*

*Les Laures*

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE n°6/91 del  
08-07-1991

*Direttore responsabile:* Gianni Rigo

COMITATO DI REDAZIONE

**Guido Zanardi - coordinatore della redazione**

**Piero Zulian**

**Walter Bionaz**

**Dimitri Démé**

**Arnaldo Gontier**

**Simonetta De Leo**

**Christian Fiou**

Hanno collaborato a questo numero i dipendenti e gli amministratori comunali, le insegnanti, le associazioni del paese.

Pubblicato a cura dell'amministrazione comunale di  
Brissogne (Fraz. capoluogo).

Le foto si restituiscono su richiesta, gli scritti e gli articoli invece, anche se non pubblicati non si restituiscono. Si consiglia pertanto di inviare gli articoli in fotocopia o via fax.

Stampa: Tipografia Valdostana Aosta •

0165 / 41136

*Stampato su carta ecologica*

**ORARIO UFFICI COMUNALI**

Lunedì	8.30/12.00	14.00/18.00
Martedì	8.00/12.00	14.00/17.00
Mercoledì	8.00/12.00	14.00/18.00
Giovedì	8.00/12.00	14.00/17.00
Venerdì	8.00/12.00	14.00/16.30

L'ambulatorio medico (Fraz. Moulin presso le scuole) è aperto il secondo e il quarto mercoledì di ogni mese dalle ore 11,30 in poi.

Il tecnico comunale riceve il lunedì e il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00

IL SINDACO E' PRESENTE IN COMUNE  
IL LUNEDI'  
E IL MERCOLEDI' (pomeriggio).

Telefono comune: 76.22.24 - 76. 26.34  
fax 76.26.38  
scuole: 76.20.01

*In copertina: come sempre l'estate porta la voglia di uscire e risalire i nostri monti. Questo è un ponte sulla via delle Laures, poco prima di arrivare alla "Vieille".*

**Il presente numero è stato pubblicato in 500 copie distribuite gratuitamente a tutti i capi famiglia di Brissogne. Chi non l'avesse ricevuto può farne richiesta agli impiegati comunali in orario di ufficio.**

**RICETTIVITÀ DI BRISSOGNE**

**BAR-RISTORANTE LES LAURES** - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.53 – 130 coperti chiuso martedì

**CANTINA GRIMOD** - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.32 – 25 coperti chiuso lunedì

**RISTORANTE IL CANTUCCIO** - Fraz. Etabloz • Tel. 76.22.10 – 30 coperti chiuso mercoledì

**OSTERIA DEI GIARDINI** - Fraz. Neyran • Tel. 76.22.46 – chiuso martedì

**BAR-RISTORANTE-PIZZERIA DU WINDSURF** - Loc. Les Iles • Tel. 76.26.10 – 160 coperti chiuso lunedì

**LA MAISON DE GRAN DOUN - TURISMO RURALE** - Fraz. Etabloz • Tel. 76.23.24

## SOMMARIO

n. 8 - luglio 1993 (chiuso il 30/06/93)

<i>Notizie utili</i>	II di copertina	Come ogni anno la festa degli ex-partigiani è un'occasione per stare insieme e per non dimenticare. Andrea dà però un taglio particolare all'articolo.
<i>Infocomune</i>	pag. 2	
<i>Editoriale</i>	pag. 3	
<i>Elezioni</i>	pag. 4	<i>Testimone</i> pag. 22
I risultati di due importanti scadenze elettorali di questo periodo: i referendum e le elezioni regionali.		Giulio Dolci ci dà una importante testimonianza della guerra di Liberazione.
<i>Cronache dal Consiglio comunale</i>	pag. 6	<i>Brissogne</i> pag. 23
<i>Album</i>	pag. 7	Un simpatico racconto di Dimitri su Brissogne
<i>Il concorso della IV comunità montana</i>	pag. 8	<i>Legge 25 marzo 1993 n° 81</i> pag. 24
Super i nostri alunni. Hanno sbancato il concorso della IV comunità montana. L'articolo di Simonetta spiega come.		Nuova legge per l'elezione diretta del Sindaco e del consiglio comunale. Vediamo quali sono le principali novità.
<i>Le gite di fine anno</i>	pag. 10	<i>Viaggio nella solidarietà</i> pag. 26
Classico anche questo appuntamento dei bambini che ci salutano fino al prossimo anno.		Piero ci illustra le finalità e gli scopi dell'A.B.V.A.M.
<i>Leggende valdostane</i>	pag. 12	<i>Dalla stanza dei bottoni</i> pag. 28
<i>Dossier</i>	pag. 13	<i>Pentagramma</i> pag. 30
Inizia finalmente il mini dossier sulle frazioni di Brissogne. In questo primo numero la "cartina" del paese con una panoramica generale.		Ancora un articolo denso di notizie e spunti per seguire al meglio la musica classica.
<i>Liberazione</i>	pag. 20	<i>Infocomune</i> pag. 32
		<i>Kronos</i> III di copertina

## LA RAISON DES AUTRES

Nel giornale mettiamo a disposizione dei lettori alcune pagine che possono servire a coloro che intendono fare sapere le loro ragioni su qualsiasi tema purché ciò sia fatto civilmente e si tratti di argomentazioni di un qualche interesse generale e non siano invece solo fatti personali. Le persone che intendono partecipare devono far pervenire gli scritti (non più lunghi di una o due pagine dattiloscritte) in comune oppure presso uno dei membri del comitato di redazione entro 2 mesi dall'uscita del numero che è ora in distribuzione. Gli estensori degli scritti si assumono la responsabilità di quanto da loro prodotto in special modo per ciò che riguarda il coinvolgimento di altre persone. Il comitato di redazione si riserva di valutare se lo scritto osservi le caratteristiche di generalità e di correttezza di cui sopra.

*Dans le journal nous mettons à la disposition des lecteurs quelques pages qui peuvent servir à tous ceux qui veulent faire connaître leur propre raison sur tout argument de façon civile et sur des thèmes d'intérêt général et non pas pour des faits personnels. Les personnes qui veulent participer peuvent faire parvenir leurs écrits à la Commune ou contacter directement les membres du Comité de rédaction dans deux mois successifs à la parution de ce numéro. Les "écrivains" ont naturellement la responsabilité de ce qu'ils écrivent. Le Comité de rédaction se réserve toute évaluation sur les écrits notamment en ce qui concerne la publication dans le journal.*

**INFO COMUNE**

*(Nel compilare le schede viene messa la massima cura però qualche errore o variazione di legge è sempre possibile. Si prega pertanto di verificare in comune l'esattezza di quanto scritto.)*

**RIMBORSO**

**SPESE**

**TRASPORTO**

**STUDENTI.**

La legge sull'ordinamento delle autonomie locali prevede che chiunque abbia contribuito o provvidenze economiche da parte dei comuni debba essere registrato in un apposito albo così come da Deliberazione di

Giunta Comunale n° 62 del 26 aprile 1993.

Pertanto l'Amministrazione comunale invita i genitori degli studenti che abbiano frequentato regolarmente gli studi nell'anno scolastico 1992/93 e residenti nel comune, a presentare la richiesta di contributo specificando la scuola frequentata e il numero di figli studenti (allegando la necessaria documentazione e cioè, copia dell'abbonamento pagato, dei biglietti del treno, ecc. atti a

provare le spese sostenute).

Non sono ammessi a contributo gli studenti delle scuole elementari così come gli alunni della scuola materna serviti dallo scuolabus comunale. Il fac-simile della domanda di concessione è a disposizione presso gli uffici comunali nel normale orario di ufficio. Gli importi sono differenziati a seconda della scuola frequentata così come specificato dalla tabella.

**SCUOLA**

**IMPORTO**

**Media inferiore**

**Importo dell'abbonamento pagato**

**Media superiore (in valle)**

**50% dell'importo dell'abbonamento pagato**

**Media superiore (fuori valle)**

**£. 100.000**

**Università o similari**

**£. 100.000**

I cittadini avranno notato che l'illuminazione pubblica presenta qualche problema di funzionamento. Ciò è dovuto al fatto che, a seguito del potenziamento dell'impianto, le portate si sono rivelate insufficienti. E' stata fatta la richiesta all'ENEL di adeguare le portate e il problema è stato esaminato e pertanto a breve, si spera possano tornare regolarmente in funzione tutti i punti luce.

ancora finito. A detta del direttore dei lavori gli stessi per agosto dovrebbero essere finalmente finiti e il municipio consegnato all'Amministrazione. Certo che da come procedono i lavori di ultimazione si nutrono forti dubbi in proposito.

Due lieti eventi hanno coinvolto la nostra amministrazione.

La nostra consigliera e redattrice **Simonetta De Leo** si è sposata l'otto maggio con France-

sco Gentile.

Agli sposi le congratulazioni e i migliori auguri da parte dell'Amministrazione Comunale e della redazione del giornale.

Il secondo evento è la nascita di **Francesca Carral** il 13 maggio di quest'anno. Tanti auguri alla nuova venuta e naturalmente al papà Franco e alla mamma Gianna Bosio.

Il municipio di Brissogne non è

*(Segue a pagina 32)*

## EDITORIALE: Storie di ordinaria follia

Sono le 17.30 di una afosa domenica di luglio. Max, detto il matto per la sua mania di correre, sale sulla sua Sierra 2000, 150 cavalli, qualche bicchiere di troppo in corpo e parte sgommando. Il motore urla, l'autoradio è a pieno volume, le curve si snodano veloci sotto il volante. Quasi alla stessa ora Mario guida tranquillo, al suo fianco Giovanna sorride e ogni tanto si volta a parlare con la piccola Eleonora, 3 anni. Stanno rientrando a casa da una gita.

D'un tratto, all'imbocco del rettilineo, una massa grigia, una cosa, non è un'auto, accidenti ci viene addosso, che cavolo fa.. Lo schianto è terribile, la Sierra piomba con tutto il suo peso contro l'auto di Mario, la butta fuori strada, l'auto vola nella scarpata, e si ferma a ruote all'aria. La Sierra prosegue nella sua folle corsa schiantandosi a sua volta contro un palo della luce. Arrivano i primi automobilisti, si fermano, qualcuno telefona all'ambulanza, oddio che disastro. Mario accasciato sul volante, Giovanna con la testa contro il parabrezza e la piccola Eleonora, poverina. Nessun segno di vita. Max invece si lamenta ma esce quasi incolume dall'auto ridotta ad un rottame. Che fortuna. Qualche osso rotto e nulla più.

Patrizia 14 anni una bella ragazzina esce dalla discoteca. Sono le 2.30. Beh! sapete com'è, la scuola è finita, si festeggia, una pizza e poi via in discoteca a fare quattro salti. Ripensa ancora alla scena di poco prima: "Balli con me?", "no". "Non sai che ti perdi", "Str.". Vabbé anche 'sti due balordi. Arriva nella sua via. D'un tratto davanti al portone di casa ecco di nuovo i balordi. "Che cosa volete?!!". "Te l'ho detto che non sapevi cosa ti perdevi". Un urlo, nessuno sente, Patrizia viene sbattuta per terra, trascinata in un angolo, le mani dei due la frugano, lei piange, grida, poi il buio. La ritroveranno al mattino dopo. La perizia dirà: "picchiata e violentata".

Un semaforo qualsiasi di Torino a mezzogiorno. E' rosso, maledici sempre i semafori rossi perché ti obbligano a fermarti e tu sai cosa c'è quando ti fermi. La solita fila di marocchini, tunisini, che ti vogliono lavare i vetri, eppure è pulita, possibile che debbano sempre rompere. Non voglio che mi lavi i vetri. "Amigu, vuoi sigarette, fazzoletti". E lasciami perdere e 'sto maledetto semaforo che non viene mai verde. Si scatena una rissa tra di loro per un vetro non lavato, si picchiano, spuntano alcuni coltelli. Meno male, fin che se la prendono tra di loro...

Sportello di un ufficio pubblico. Coda, gente incavolata, caldo. Finalmente il mio turno. "Desidera?" dice una voce che sembra metallica tanto è impersonale ed indisponente. "Vorrei un certificato...". "No guardi che ha sbagliato sportello". "Scusi ma è scritto che devo venire proprio qui". La discussione va avanti per ancora qualche battuta ma è una discussione tra sordi e gli altri cominciano a spazientirsi. "E' un'ora che stiamo in coda" fa qualcuno. "Questi uffici non funzionano mai e noi paghiamo le tasse" ribatte un altro. L'impiegata diventa ancora più indisponente. Fa caldo mi verrebbe voglia di strozzarla questa impiegata. Alla fine la mando a quel paese e me ne vado. Senza certificato.

Sono in ritardo e il mio 740 non è ancora pronto. Accidenti a queste cifre che non vanno a posto. Mi sa che devo ancora pagare. Maledetto governo, penso. Pagare, pagare e per cosa poi? Per rimpinguare quelle carogne di tangentopoli? Saprei ben io cosa farne dei tangentisti. Vabbé continuiamo...

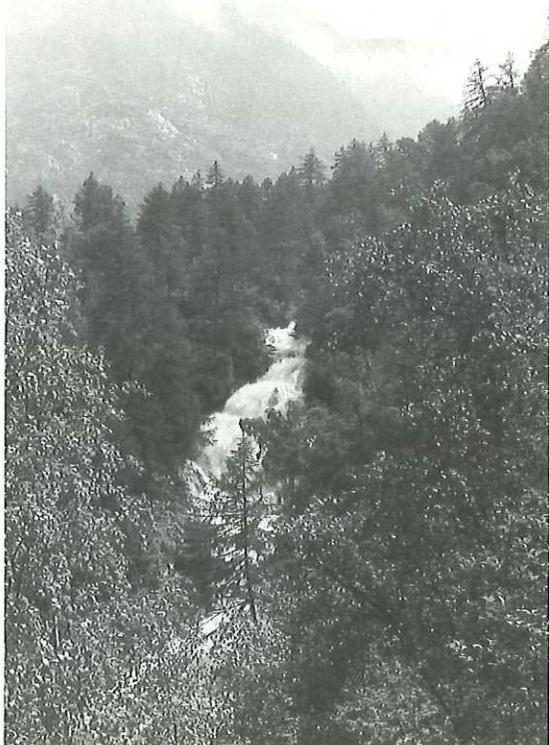
Ditemi, vi siete mai trovati in queste situazioni? Sono storie di ordinaria follia, spezzoni di questa società che ha abdicato allo stress. E leggendo di storie come queste non avete mai provato una rabbia sorda, una cattiveria che non conosceste in voi? La voglia di qualcuno che mettesse le cose a posto, del "superman" che mettesse in riga i cattivi? L'aspirazione che prende il posto della razionalità?

Occorre stare attenti a non farci sopraffare dall'emotività, non cedere all'impazienza ma è difficile, molto difficile. In una patria che ad ogni piè sospinto riscopre i suoi diritti l'unico diritto, quello alla serenità, è negato.

**Good Morning Europa e buona fortuna. Ne avrai un gran bisogno.**

Guido

*(I nomi e le situazioni sono naturalmente inventati. Ogni riferimento a fatti realmente accaduti è puramente casuale.)*



# ELEZIONI

di GUIDO ZANARDI

Attività politica frenetica in questo periodo per via dei referendum e delle elezioni per il consiglio regionale. Anche noi pubblichiamo in questo giornale i risultati delle varie consultazioni che si sono svolte, non certo per dovere di cronaca (i risultati sono stati ampiamente pubblicizzati sulle varie testate giornalistiche e televisive) ma perché pensiamo che mentre i vari giornali si leggono e poi si mettono in un angolo questo giornale possa restare nella vostra collezione e potrebbe essere piacevole e curioso tra qualche anno magari riprenderlo e rileggersi questi dati.

## REFERENDUM POPOLARI DEL 18 E 19 APRILE 1993 - Elettori: 99.211

### COMPETENZE USL RELATIVE ALL'AMBIENTE: **Votanti: 76.979 (77,60%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	326 (78,2%)	18.843 (81,2%)	56.609 (79,04%)
NO	91 (21,8%)	4.353 (18,8%)	15.008 (20,96%)
Bianche	18	709	3.853
Nulle	8	480	1.533

### STUPEFACENTI: **Votanti: 77.030 (77,60%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	251 (60,1%)	14.246 (61,2%)	44.315 (61,31%)
NO	166 (39,9%)	9.024 (38,8%)	27.379 (38,19%)
Bianche	20	664	3.731
Nulle	6	434	1.638

### ABOLIZIONE FINANZIAMENTO PUBBLICO AI PARTITI: **Votanti: 77.047 (77,70%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	398 (96,1%)	22.004 (93,8%)	68.219 (93,96%)
NO	16 (3,9%)	1.456 (6,2%)	4.384 (6,04%)
Bianche	18	551	3.109
Nulle	11	370	1.369

### CASSE DI RISPARMIO: **Votanti: 76.989 (77,60%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	398 (95,7%)	21.759 (93,7%)	67.454 (93,91%)
NO	18 (4,3%)	1.452 (6,3%)	4.372 (6,09%)
Bianche	18	713	3.735
Nulle	9	418	1.454

### SOPPRESSIONE MINISTERO PARTECIPAZIONI STATALI: **Votanti: 76.982 (77,60%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	385 (93,7%)	21.859 (93,9%)	67.549 (93,87%)
NO	26 (6,3%)	1.411 (6,1%)	4.408 (6,13%)
Bianche	25	680	3.604
Nulle	6	387	1.452

### ELEZIONI DEL SENATO: **Votanti: 77.075 (77,70%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	370 (88,3%)	20.651 (88,2%)	64.595 (89,28%)
NO	49 (11,7%)	2.756 (11,8%)	7.760 (10,72%)
Bianche	17	593	3.326
Nulle	7	409	1.437

### AGRICOLTURA: **Votanti: 76.978 (77,60%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	335 (80,7%)	18.683 (80,4%)	59.407 (82,35%)
NO	80 (19,3%)	4.555 (19,6%)	12.731 (17,65%)
Bianche	18	724	3.513
Nulle	9	378	1.369

### SOPPRESSIONE MINISTERO TURISMO: **Votanti: 76.975 (77,60%)**

Risultati	Brissogne	Aosta	Totale
SI	374 (90,1%)	20.644 (88,6%)	64.702 (89,75%)
NO	41 (9,9%)	2.663 (11,4%)	7.388 (10,25%)
Bianche	19	671	3.543
Nulle	8	382	1.399

## ELEZIONI REGIONALI 30 MAGGIO 1993

LISTA	AOSTA		BRISOGNE		TOTALE		Seggi I	Resti	Seggi T
	Reg. '93	Reg. '88	Reg. '93	Reg. '88	Reg. '93	Reg. '88			
PDS	2.879	4.126	134	105	6.993	10.953	3	198	3 (-2)
PSI	1.691	3.931	20	18	3.129	6.541	1	864	1 (-2)
LN	1.746	-	26	-	6.176	-	2	1.646	3 (+3)
VdA	1.213	-	11	-	3.526	-	1	1.261	2 (+2)
UV	5.943	5.146	170	193	30.295	26.960	13	850	13 (+1)
ADP/PRI	1.835	3.766	7	30	5.245	10.399	2	715	2 (-2)
MSI	583	682	12	3	1.390	1.381	-	-	0
LA	206	357	3	7	602	1.295	-	-	0 (-1)
RC	897	-	21	-	2.815	-	1	550	1 (+1)
Verdi	2.529	988	19	3	5.803	1.955	2	1.273	3 (+2)
DC	3.850	4.771	55	56	12.078	15.319	5	753	5 (-2)
APA	1.569	-	8	-	3.234	-	1	969	2 (+2)
Bianche	390	380	6	3	1.675	-	--	-	-
Nulle	1.029	877	18	11	2.748	-	--	-	-
<b>Totali</b>	<b>81.286</b>	<b>78.820</b>					<b>31</b>		<b>35</b>

**Note: i totali riguardano solo i voti validi di lista.**

Le preferenze del nostro sindaco (presentato nella lista del PDS-Gauche Valdostaine) a Brissogne sono state 116. Complessivamente in Valle d'Aosta ha totalizzato 488 preferenze risultando il quinto della lista. Direi un risultato molto lusinghiero. Il ringraziamento ai cittadini di Brissogne è pertanto d'obbligo e non solo un gesto formale.

## ULTIM'ORA

Al momento di andare in stampa siamo in grado di darvi anche la composizione della nuova maggioranza regionale che dovrebbe governare (il condizionale è d'obbligo) i prossimi cinque anni. La nuova maggioranza può contare sui voti di Union Valdostaine, PDS, Verdi, Pour la Vallée d'Aoste, ADP/PRI, APA, Alleanza verso il progresso. In totale 26 consiglieri su 35. Il nuovo esecutivo è così formato:

Presidente della giunta:	<b>Dino Vierin</b> (UV - 25 voti);
Presidente del Consiglio:	<b>François Stevenin</b> (UV - 26 voti)
Vice presidenti del consiglio:	<b>Giovanni Aloisi</b> (APA) e <b>Marco Vierin</b> (DC);
Segretari del consiglio:	<b>Gino Agnesod</b> (UV) e <b>Marco Bavastro</b> (LN);
Gli assessorati sono così distribuiti:	
Agricoltura e Foreste:	<b>Franco Vallet</b> (UV - 27 voti);
Pubblica Istruzione:	<b>Roberto Louvin</b> (UV - 30 voti);
Sanità e Assistenza Sociale:	<b>Roberto Vicquery</b> (UV - 24 voti);
Industria, Commercio e Artigianato:	<b>Demetrio Mafra</b> (PDS - 24 voti);
Turismo:	<b>Ugo Voyat</b> (UV - 26 voti);
Lavori Pubblici:	<b>Bruno Ferrero</b> (Tecnico di area PDS, Verdi, VDA - 21 voti);
Ambiente:	<b>Elio Riccarand</b> (Verdi - 26 voti);
Finanze e Bilancio:	<b>Massimo Levecque</b> (Tecnico di area VDA - 27 voti);
E per il momento è tutto.	

# CRONACHE DAL CONSIGLIO COMUNALE

a cura della REDAZIONE

**D**ue doverose informazioni prima di iniziare la consueta cronaca dei lavori del Consiglio Comunale di Brissogne. La prima è che non ci siamo probabilmente spiegati bene nel corso dell'ultima cronaca quando parlavamo del provvedimento assunto dal Consiglio a proposito del ricorso della ex dipendente Lea Revillod.

Il riferimento all'inopportunità di deliberare in tal senso non era naturalmente rivolta a Lea, il cui diritto al ricorso era sacrosanto e nemmeno rivolta alla persona, la cui onestà è chiara e provata da lunghi anni passati alle dipendenze dell'amministrazione.

L'invito a ripensare al provvedimento era piuttosto rivolto all'amministrazione stessa in quanto la sentenza del T.A.R. non era molto chiara in proposito (almeno secondo l'interpretazione di alcuni consiglieri) e lasciava solo intendere che l'inquadramento corretto fosse quello di livello superiore.

L'infelice accostamento a tangentopoli era solo dovuto ai tempi che corriamo, tempi in cui anche una sentenza di un tribunale può essere interpretata male e portare a conseguenze difficili da gestire. Pertanto rivolgo io (come estensore dell'articolo in questione anche se firmato dalla redazione) le mie scuse a Lea per questo spiacevole incidente.

La seconda novità è conseguente: visto che la formulazione degli articoli così come è fatta può portare a interpretazioni diverse, d'ora in poi la cronaca del consiglio e dei lavori di giunta riporteranno solo la data, l'oggetto delle deliberazioni e una descrizione molto sintetica con l'eventuale risultanza e gli importi eventualmente deliberati riservando alle rubriche di approfondimento (Obiettivo e Zoom!) l'illustrazione dei provvedimenti più significativi.

Guido Zanardi

La cronaca registra nel secondo trimestre di quest'anno un solo consiglio comunale il giorno **21 giugno 1993**.

1) Approvazione conto consuntivo 1993. Vi è un disavanzo economico di £. 64.000.000. La copertura dei servizi è ancora insufficiente.

2) Variazione al bilancio 1993. Riassorbimento dell'avanzo di amministrazione.

3) Attuazione norme sul controllo degli atti previste dal capo XII della L. 142/90. Normativa transitoria per il controllo. La competenza esclusiva in materia di enti locali

passerà alla Regione.

4) Scioglimento del consorzio tecnico con il comune di Aymavilles. Previsto dalla Legge 142/90.

5) Organico del disciolto consorzio tecnico con il comune di Aymavilles.

Assorbimento nella pianta organica del dipendente. Conseguente allo scioglimento del consorzio di cui al punto precedente.

6) Approvazione convenzione con il comune di Aymavilles per la gestione in forma associata del tecnico comunale. In pratica si scioglie il consorzio e si fa una convenzio-

ne in base alla Legge 142/90.

7) Indennità di presenza dei consiglieri comunali. Adeguamento in base all'articolo 31 L. 25.03.1993 N° 81. Vedere l'articolo relativo alla nuova legge sull'elezione dei sindaci in questo stesso numero del giornale.

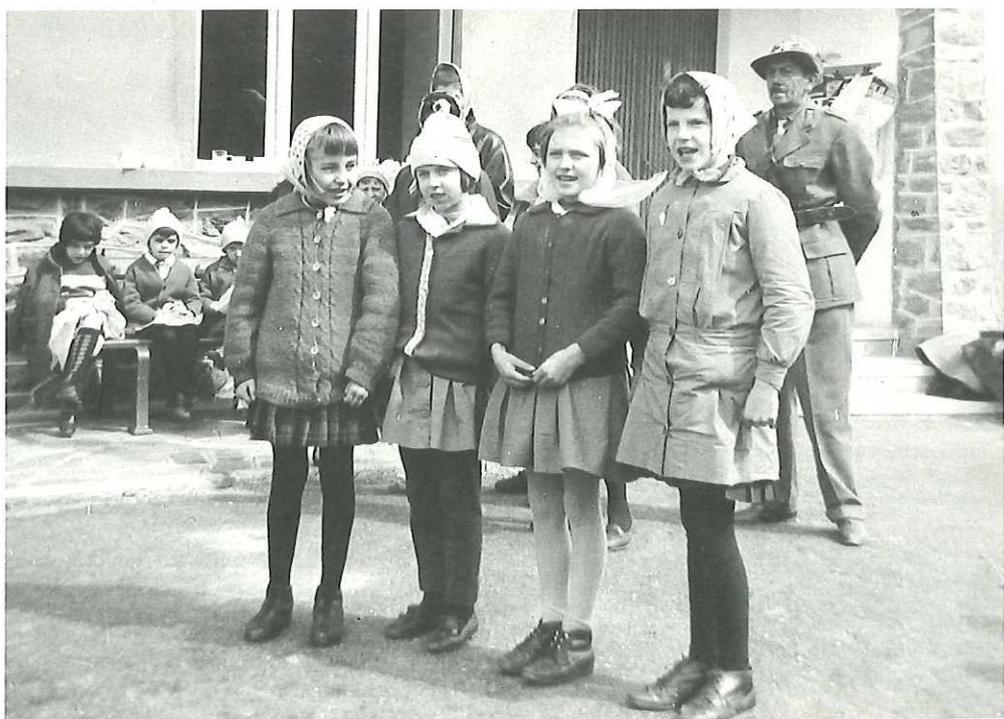
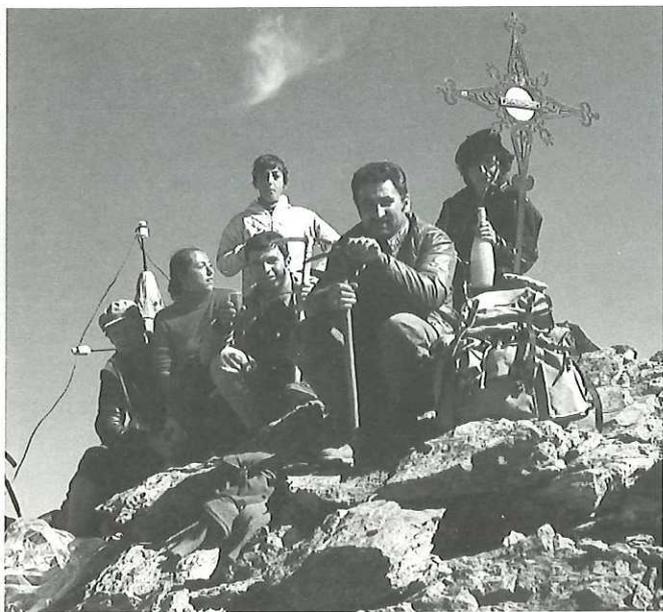
8) Convenzione per illuminazione votiva cimiteriale. Rinviato per ulteriori accertamenti.

9) Fondazione "Istituto musicale della Valle d'Aosta". Approvazione statuto. Rinviato anche questo per ulteriori accertamenti.

# ALBUM: l'archivio fotografico di «Les Laures»

*In alto:  
momento di relax  
al rifugio e, al centro  
foto ricordo in punta  
all'Emilius.*

*In basso:  
una festa degli alberi  
di qualche anno fa.*



# LA VIGNE ET LE VIN AUTREFOIS ET AUJOURD'HUI

di SIMONETTA DE LEO

## *Il momento della vendemmia.*

**B**ianco, rosé o rosso, ma non nero, come qualcuno erroneamente talvolta lo definisce, il vino accompagna e scandisce quasi quotidianamente la nostra vita, oltre a sottolineare i suoi momenti più salienti: si brinda per la nascita di un figlio, il giorno della sua laurea, ai matrimoni, ai compleanni, ...

Prima di colmare i nostri bicchieri il vino è stato mosto, uva, vite. Ma andiamo con ordine. Occuparsi di vite e di vino non è certo particolarmente adatto ai bambini delle scuole elementari, ma l'impegno può diventare interessante e proficuo se al termine del lavoro si è riusciti ad avvicinare le giovanissime generazioni all'ambiente valdostano ed alle tradizioni che lo riguardano. Mirando a questo obiettivo, ogni anno la Comunità Montana Monte Emilius bandisce un concorso tra gli alunni delle scuole primarie del suo territorio: i giochi tradizionali, la monticazione del bestiame e la bataille des reines, la fienagione, ecc., negli anni scorsi, la vigna ed



il vino per l'anno scolastico appena concluso. Il ciclo di produzione del vino si protrae dall'autunno alla primavera, analogamente il lavoro delle insegnanti e dei bambini è iniziato ad ottobre e si è concluso con la redazione di un corposo volume di testi e fotografie che raccontano ed illustrano le diverse fasi, dalla coltivazione della vite all'imbottigliamento del vino, senza trascurare la storia, la geografia e la botanica della vite in Valle d'Aosta.

Avvalendosi della collaborazione di alcuni abitanti di Brissogne, alunni ed insegnanti hanno raccolto con cura tutto il materiale necessario alla ricerca direttamente sul campo: per i bambini è stata una festa, oltre che una lezione di vita quotidiana, visitare una vera vigna, osserva-



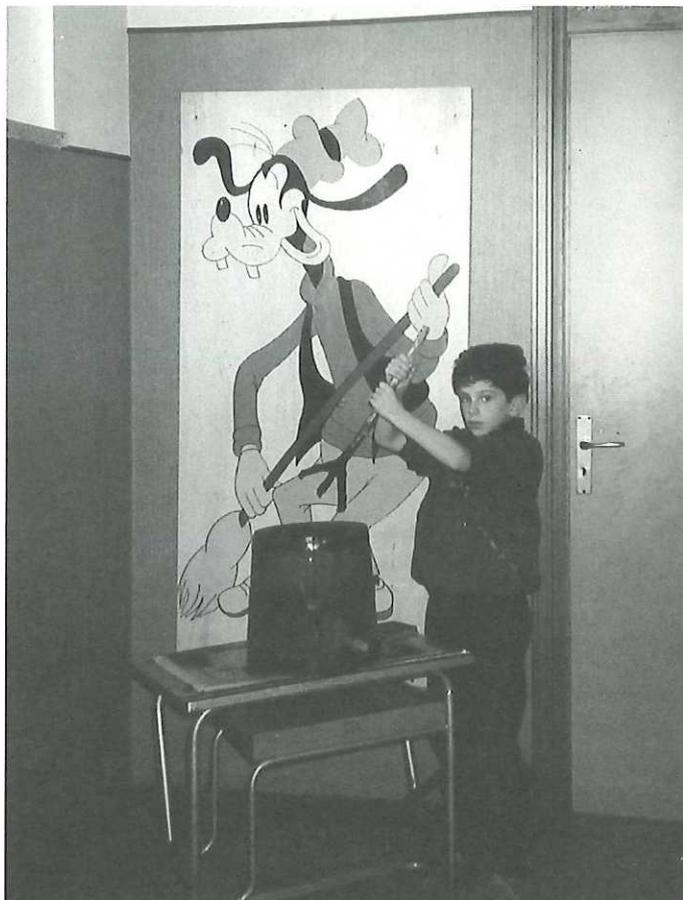
*La visita alla cantina sociale di Aymavilles dove gli alunni hanno potuto vedere le nuove tecnologie al servizio dell'agricoltura.*

*All'opera durante la pigiatura.*

re i grappoli e le foglie, la tecnica costruttiva dei filari, ed infine vendemmiare. L'uva così raccolta è arrivata a scuola dove i bambini hanno provveduto a pigiarla nell'apposita tinozza ed osservarne la fermentazione.

Il mosto, opportunamente filtrato è stato messo a riposare in una botticella conservata in cantina.

Completata la prima fase di lavorazione, i bambini hanno avuto l'opportunità di visitare la vecchia cantina del nonno di un'alunna in cui erano ancora disponibili e funzionanti attrezzi artigianali per la vinificazione che, in paese, viene realizzata da alcune famiglie per uso proprio. Per capire le differenze tra i vecchi metodi e le moderne tecnologie di vinificazione gli alunni hanno visitato in dicembre la Cave des Onze Communes di Aymavilles in cui sono installate le attrezzature più avanzate del settore. Nei restanti mesi invernali, mentre il mosto andava trasformandosi in vino, i bambini hanno realizzato i testi della ricerca, corredandola con foto e disegni. Non restava che realizzare l'etichetta per la bottiglia che avrebbe contenuto il vino: dopo aver tratto spunto dalle numerose etichette raccolte, provenienti dalle diverse cantine sociali della regione, i bambini hanno disegnato la loro, cioè quella del "Le roi du vin - Prodotto ed imbottigliato dagli alunni della scuola elementare di Brisso-



gne". Per corredare il volume, all'interno di un barile tagliato longitudinalmente, sono stati ricavati i diversi ambienti studiati: la vigna, la cantina ed i suoi arredi.



Al posto d'onore faceva bella mostra di sé la bottiglia de "Le roi du vin" con accanto la Coupe de l'amitié. Tanto lavoro meritava un adeguato riconoscimento: la scuola di Brissogne ha ottenuto il premio speciale, a pari merito con quella di Fénis. E per tutti, insegnanti e bambini, è stata una grande soddisfazione ricevere dal Presidente della Comunità Montana Paolo Charbonnier un buono da E. 600.000 che verranno destinate all'acquisto di materiale didattico per la scuola.

*Il risultato finale del lavoro. La Comunità Montana ha dovuto istituire una categoria speciale per poter classificare i lavori di Brissogne e Fénis.*

# LA GITA DI FINE ANNO

di SIMONETTA DE LEO

Come sottolineava un maestro dell'antica Roma, i bambini hanno bisogno di interrompere periodicamente lo studio per dedicarsi ad attività di svago anche se istruttive.

Quale attività più divertente e formativa di una gita scolastica?

Durante la primavera sono state organizzate dalla scuola elementare due visite di studio.

La prima si è svolta nel mese di aprile e ci siamo recati al Parco della Minitalia di Capriate e al Parco Faunistico "Le Cornelle" di Valbrembo.

La visita alla Minitalia si è rivelato molto interessante: abbiamo avuto la possibilità di compiere un ideale viaggio all'interno delle meraviglie architettoniche e paesaggistiche d'Italia, riprodotte in scala.

Nel pomeriggio, al Parco "Le Cornelle", i bambini



hanno ammirato animali conosciuti, di specie rare e in via d'estinzione, in spazi che ricreano il loro habitat naturale.

La seconda uscita è stata effettuata al rifugio Bertone di Courmayeur, che ha concluso il progetto educativo-didattico, proposto dalla Società Interguide, fina-

*In alto: i bimbi davanti ad una delle magnifiche ricostruzioni di Minitalia.*

*In basso: il parco della preistoria a Rivolta d'Adda, luogo bellissimo dove i bambini hanno potuto camminare nel verde ed ammirare esempi di vita di molti secoli fa.*



*Due orsetti giocano in cima ad un albero.*

lizzato alla conoscenza degli ambienti montani. In questa escursione siamo stati accompagnati da due guide alpine, che ci hanno fatto osservare la composizione delle montagne, la formazione dei ghiacciai, i minerali, la flora, la fauna e la civiltà alpina.

Al ritorno abbiamo avuto la possibilità di visitare il Museo Alpino "Duca degli Abruzzi" di Courmayeur.

E' stato interessante fare un confronto fra i materiali e le attrezzature usati un tempo e quelli moderni e vedere animali e minerali tipici delle nostre montagne.

Anche la scuola materna ha svolto nel mese di maggio una gita al Parco della Preistoria a Rivolta d'Adda.

I bambini e le loro famiglie hanno potuto passeggiare in un ambiente di oltre un milione di metri quadrati di bosco ecologicamente esemplare, nel quale sono stati ricostruiti 22 animali preistorici a grandezza naturale e tre gruppi umani dell'età preistorica.

Inoltre numerose specie animali in libertà e se-



milibertà hanno risvegliato l'interesse dei bambini più piccoli.

L'anno scolastico è arrivato alla conclusione e auguriamo a tutti i bambini e alle loro famiglie:

***Buone  
Vacanze.***

*il gruppo durante  
la visita  
al rifugio Bertone.*



# LEGGENDE VALDOSTANE

di PIERO ZULIAN

## L'ENCRAPPA DI DJABLO

Due anni fa mi è stata offerta la possibilità di partecipare ad una mostra collettiva di ceramisti e, spinto anche dall'esito positivo di una esperienza portata avanti con il gruppo A.N.A. di La Thuile, ho accettato.

L'esposizione si è tenuta ad Aosta (in piazza Chanoux) dal 7 al 16 giugno 1991 ed è per questa occasione che ho realizzato due bassorilievi ispirati rispettivamente a: La Pera de Ba (già illustrato nel n° 1 di "Les Laures") e a L'ENCRAPPA DI DJABLO.

Quest'ultima leggenda racconta come la fragilità dell'uomo lo ponga continuamente in pericolo e come siano state dure le condizioni di vita nei secoli scorsi.

La storia è ambientata in una Valle d'Aosta sul finire del XVI° secolo, una Valle d'Aosta ancora "medioevale" dove, per superare tutte le difficoltà, era indispensabile credere fermamente nella volontà divina e altrettanto nella capacità umana di guidarla a proprio vantaggio grazie al sacrificio e alla preghiera.

Si dice che gli abitanti di Petit

Pollein, sconvolti e affranti dalle calamità naturali, persero del tutto la fede in Dio e che questo fatto stimolò il "maligno".

Questi, con un progetto crudele, decise di accaparrarsi tutte quelle anime dannate seppellendo l'intero abitato sotto una frana di enormi dimensioni e per ottenere quanto desiderato si recò sulla montagna dove iniziò a smuovere le rocce.

Contemporaneamente a valle, il parroco preoccupato per la situazione, si diede un gran da fare per riportare la fede e la moralità fra gli abitanti di questa frazione ... riuscendovi vide premiata la sua caparbità.

Naturalmente le persone di fede, specie se ministri di Dio, sono a conoscenza dei progetti del demonio, pertanto, fu lo stesso sacerdote a risalire la collina, raggiungere la zona rocciosa ed informare il suo rivale dell'avvenuta riconversione dei suoi parrocchiani.

Da allora la fessura aperta nella roccia non si allargò ulteriormente e prese il nome di: ENCRAPPA DI DJABLO.

Esiste una versione arricchita di alcuni particolari, ed è quella

che compare in "Tobie de Brissogne, les expériences de vie et l'univers merveilleux d'un conteur valdôtain" pubblicato da Musumeci nel 1987.

Tobie Deval individua in Lucifero il demonio e fissa indicativamente in trent'anni il tempo che questi impiega per aprire una crepa di circa sei metri di larghezza (questo in sintonia con la tradizione valdostana dove la figura del "maligno" non è quasi mai tale).

Infine inserisce l'intervento del vescovo con l'inevitabile conseguenza di una rocambolesca quanto scenografica fuga del demone.

Se qualcuno fosse interessato ad altre leggende valdostane può trovarle raccolte in un libro scritto da Tancredi Tibaldi nel 1911 intitolato "Il diavolo nella leggenda e nella tradizione in Valle d'Aosta" di cui è reperibile una ristampa del 1984 edita da Arnaldo Forni.

Il bassorilievo che ho realizzato è destinato (come ho già fatto per la "Pera de ba") ad essere collocato sul territorio e, con molta probabilità, riuscirò a farlo nel corso dell'estate.



# DOSSIER FRAZIONI

*Dal prossimo numero inizieremo un piccolo dossier sulle principali frazioni di Brissogne.*

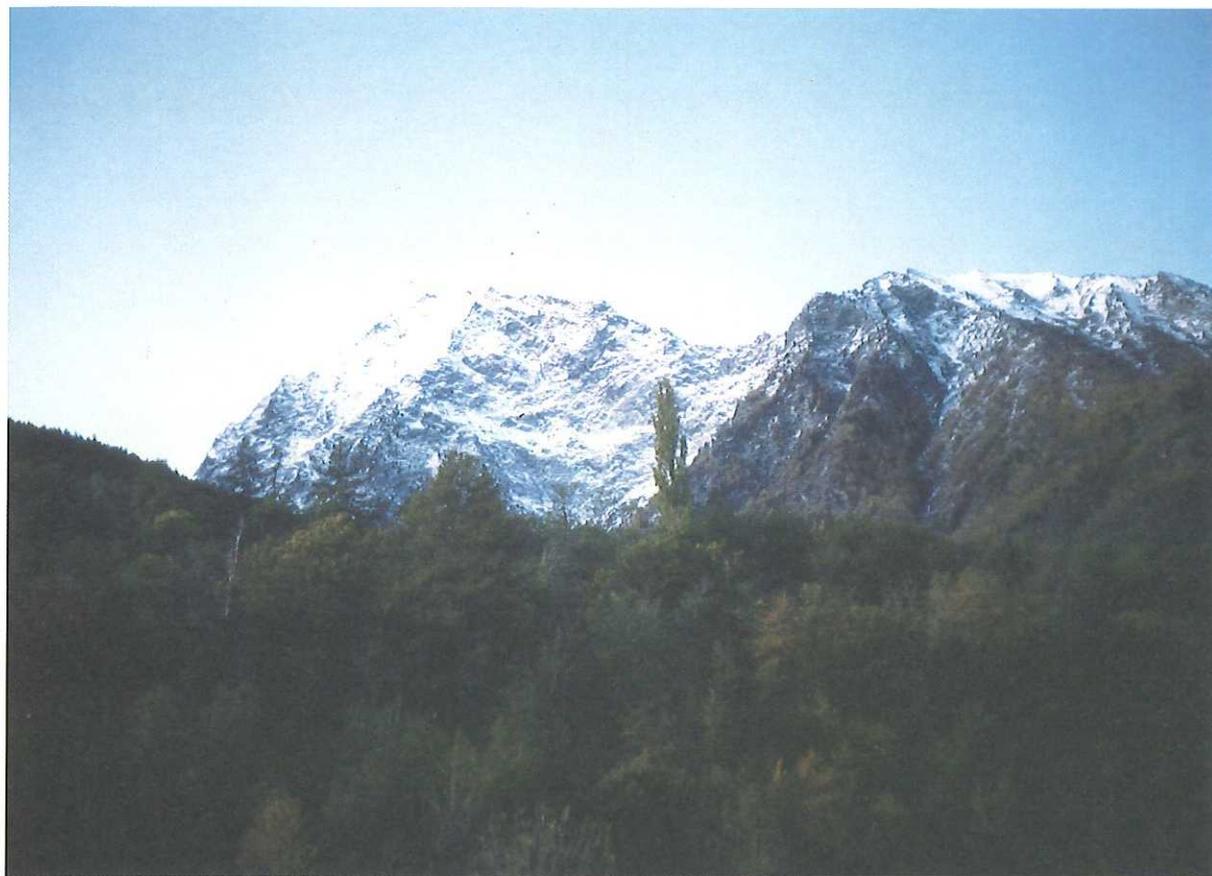
*Dove sarà possibile tratteremo le singole frazioni, dove invece sarà più difficoltoso raggrupperemo tra di loro alcune frazioni o località del paese.*

*Sarà crediamo un lavoro impegnativo ma che ci permetterà di avere un quadro completo del nostro paese.*

*Pensiamo che potrà essere un lavoro utile soprattutto a coloro che sono arrivati da poco nel paese ma anche ai cittadini da sempre che potranno, speriamo riscoprire angoli e personaggi del paese forse dimenticati in qualche anfratto della memoria.*

*Ringraziamo fin d'ora chi vorrà e potrà darci la sua collaborazione fornendoci dati, aneddoti, leggende, foto che riguardino le varie frazioni.*

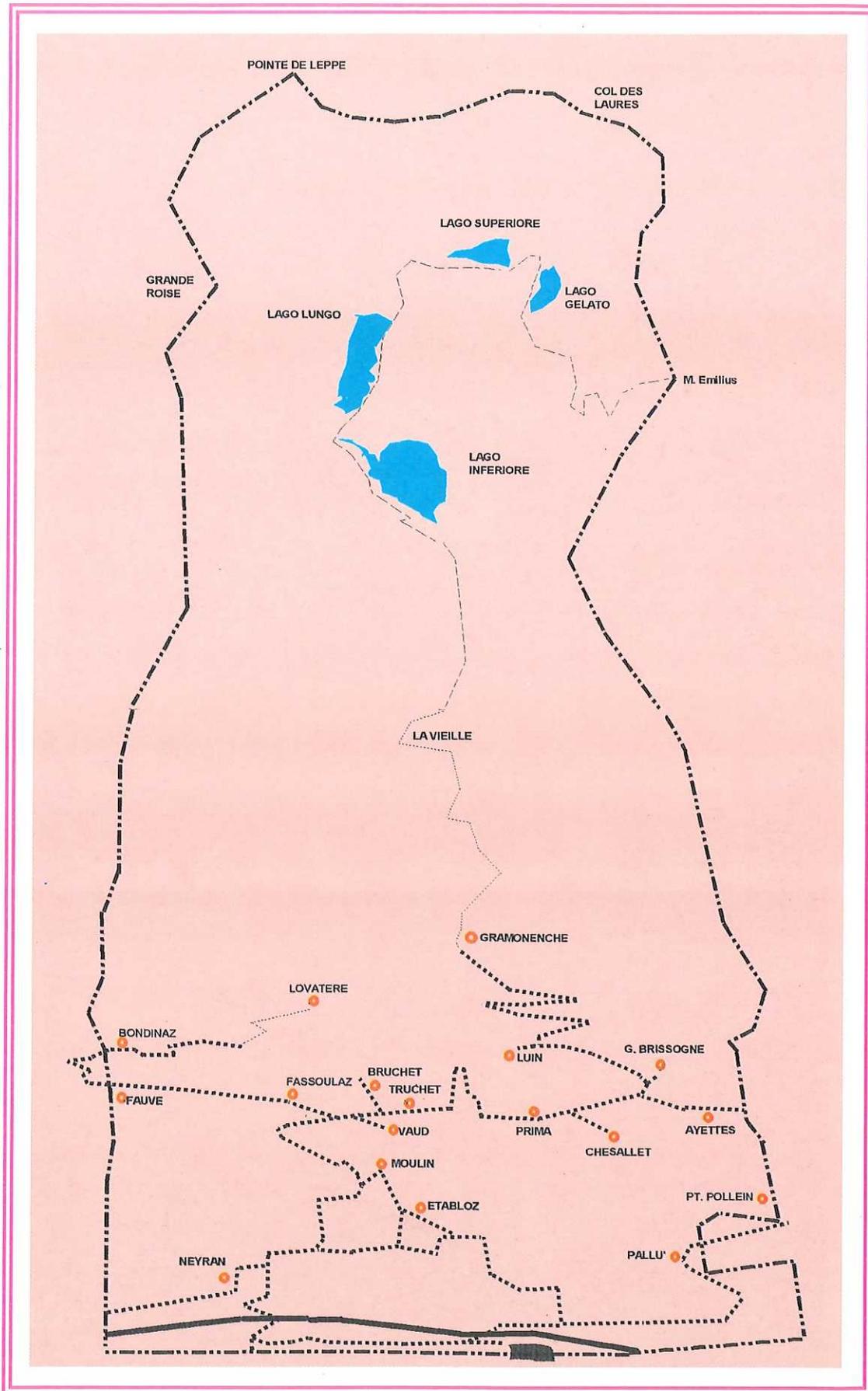
*La Redazione*



*Nos  
montagnes,  
si belles,  
si jolies...*



*...nos lacs.  
Ici le Lac  
Inferieur,  
universellement  
connu comme  
«Lac des Laures*



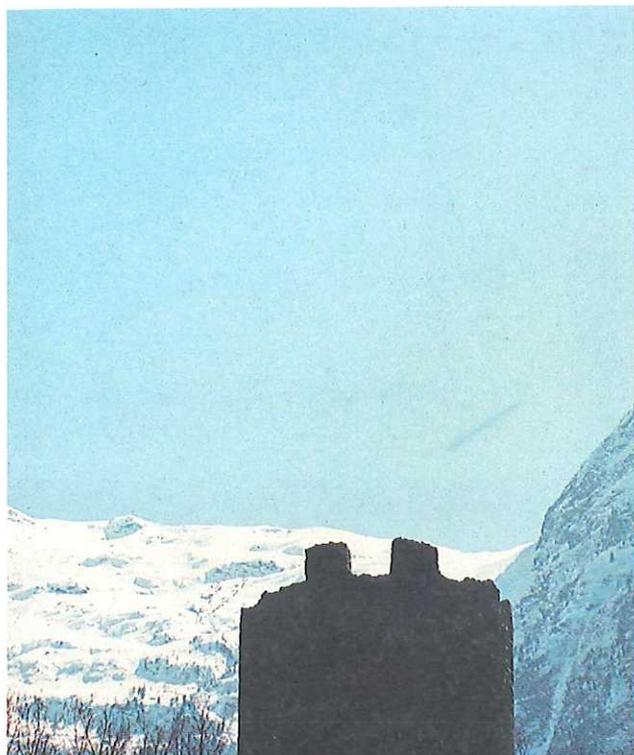


*Il municipio  
di Brissogne  
(in attesa  
che sia finito  
quello  
nuovo).*



*Panorama  
di Grand  
Brissogne*

*Un interno  
della chiesa parrocchiale*



*La Torre del Castello di Brissogue,  
uno dei nostri simboli*



*Una bella scala fiorita  
in quel di Chesallet*

*Particolare dei giochi dei bambini  
presso le scuole*



*Una  
inquadratura  
di Brissogne  
con in evidenza  
la zona «bassa»  
residenziale*



*Prati falciati  
e case  
a Neyran*

# COMMEMORAZIONE del 48<sup>esimo</sup> anniversario della liberazione

di ANDREA ROBIN PREILLAN

Tutti gli anni l'ANPI di Brissogne - Saint-Marcel il 25 aprile in occasione della festa della Liberazione organizza una cerimonia commemorativa che si tiene ad anni alternati nei rispettivi comuni, e quest'anno toccava a Saint-Marcel.

- Deposizione di fiori al monumento ai Caduti.
- S. Messa al campo.
- Discorso celebrativo del Presidente Regionale ANPI Giulio Dolchi.

Presidente Dolchi, il Sindaco di St. Marcel Laurino Réan, quello di Brissogne Piero Bionaz, il parroco Don Giulio, i partigiani delle due sezioni e alcuni ospiti.

Dopo l'intervento delle autorità e un delizioso rinfresco offerto



*Un gruppo di ex-partigiani nella sala polivalente di Saint Marcel.*

Purtroppo la giornata è stata caratterizzata da un tempo piovoso che non ha permesso il regolare svolgimento della commemorazione.

Ciò ha rappresentato un po' di rammarico per coloro che si sono prodigati nell'organizzazione della manifestazione la quale avrebbe dovuto svolgersi in località Seissogne di fronte al monumento ai partigiani caduti in combattimento e avrebbe dovuto prevedere il seguente programma:

- Consegna da parte della sezione ex-combattenti al Comune di Saint. Marcel della bandiera europea.

Ma malgrado il tempo tutto è stato egregiamente rimediato, infatti la Santa Messa si è celebrata normalmente nella chiesa di Saint. Marcel, mentre il discorso e la consegna della bandiera si sono tenuti nel comodo e accogliente Centro Socio-culturale messo a disposizione dal Comune.

Erano presenti naturalmente il

dall'Amministrazione comunale tutti si sono ritrovati al Bar Turismo per un gratificante e lauto pranzo.

Sebbene la giornata fosse brutta la cerimonia non ha perso nulla del suo spirito e della sua importanza.

Il discorso di Dolchi ha evidenziato l'essenziale apporto della Resistenza per la conquista della nostra democrazia, la sua particolarità per il coinvolgimento di tutta la popolazione, la sua connessione con quello che già allora

era lo spirito di cooperazione fra i popoli per una causa così importante quale era la conquista della libertà, cooperazione che è la base dell'Unione Europea.

Questa giornata è stata per noi giovani presenti molto utile per comprendere l'importanza della commemorazione del 25 Aprile che non si limita ad una semplice cerimonia, ma è essenziale per mantenere vivo il ricordo di quegli avvenimenti in coloro che vi parteciparono e per farci capire che la libertà di cui oggi godiamo proviene dal sacrificio di molte persone che si prodigarono per conquistarla.

anche loro a quei tempi fossero giovani e come tali fossero caratterizzati da uno spirito a volte euforico e pieno di voglia di vivere; l'entusiasmo giovanile fu però stroncato dall'esperienza traumatizzante della guerra che li portò ad una drastica maturazione tale da far loro compiere delle scelte e prendere posizione.

Ci si sente profondamente colpiti quando si viene a sapere dai nostri ex-partigiani che molti di loro erano poco più che adolescenti quando iniziarono a militare nelle file partigiane; ciò ci fa riflettere sulla capacità che questi giovani avevano di impegnarsi e com-

persone ci ha permesso di approfondire la conoscenza di un periodo storico cruciale il quale ci è stato presentato in maniera fredda e distaccata dai libri di scuola mentre dalle labbra dei nostri partigiani sono uscite parole che riflettono e ci trasmettono i sentimenti, le aspirazioni e le paure di quei momenti.

Queste giornate sono perciò indispensabili affinché gli uomini non dimentichino ciò che è stato e si rendano conto quali doni preziosi siano la libertà, la democrazia e la pace.

*(Con la collaborazione del Signor Cesare Réan)*



*Cesare Réan consegna al Sindaco di Saint Marcel la bandiera Europea.*

E' interessante parlare con coloro che in prima persona parteciparono alla Resistenza, ma è ancora più interessante constatare come

battere per una causa per la quale valeva la pena rischiare.

Parlare personalmente con queste

Colgo l'occasione per salutare tutta la redazione di "Les Laures" e per ringraziarla per l'encomiabile lavoro svolto finora.

# UNA TESTIMONIANZA DI GIULIO DOLCHI

G. Z.

*Il 25 aprile di quest'anno Giulio Dolchi, nella sua qualità di Presidente regionale dell'ANPI (l'associazione degli ex-partigiani) ha preso la parola a Saint Marcel per ricordare la Liberazione.*

*Al termine del discorso gli abbiamo chiesto perchè aveva sottolineato con insistenza il rapporto fra popolazione e combattenti.*

*Ecco la sua risposta:*

“Quando prendo la parola in una occasione che vede riuniti ex-partigiani, combattenti ed internati con altre donne e uomini che, per ragioni di età, non hanno vissuto quelle tragiche ed esaltanti giornate, mi sforzo sempre di collocare il discorso nell'epoca in cui si sono svolti i fatti.

E poichè quei periodi - a quasi 50 anni di distanza - sono ormai storia è indispensabile servirsi degli studi, dei convegni, delle testimonianze che ne sono seguiti.

Ebbene è ormai indiscusso, e da tutti affermato, che la Resistenza non avrebbe potuto essere vittoriosa se non avesse avuto il sostegno e la partecipazione della popolazione.

Così in Valle d'Aosta, come in Italia come in tutta Europa.

Ecco perchè non si può commemorare o illustrare ai più giovani la guerra di Liberazione senza la premessa fondamentale della unità popolare che l'ha caratterizzata.

E ciò è tanto più vero a Brissogne ed a Nus dove ha operato la formazione guidata da Pierino Mosquet che era del luogo come i suoi compagni.

Vi era, in questa zona una perfetta unità d'intenti e una profonda co-

scienza responsabile poichè i combattenti avevano le case e le famiglie nella zona.

Non solo erano cresciuti assieme, si conoscevano da sempre, e quindi maggiore era il senso della solidarietà, ma sapevano anche che il loro comportamento, il loro operare e combattere se era pericoloso - come in ogni guerra - lo era anche di più perchè esisteva il rischio di coinvolgere nelle rappresaglie e nelle distruzioni i propri cari.

Mai come nella Resistenza tutti erano in prima linea ed esposti agli stessi rischi sia gli armati che i civili.

Ed è quindi significativo che venga sottolineato in comuni come Brissogne e Saint Marcel questo grande esempio di partecipazione.

Mi auguro, perciò, che nel corso delle celebrazioni del cinquantenario (dall'8 settembre 93 al 25 aprile 95) si riesca a realizzare, con il concorso di tutti, quel volumetto di ricordi e testimonianze che potrà confermare, alle nuove generazioni, non solo le gesta militari della Banda guidata da Pierino Mosquet ma tutti gli altri episodi di pericolosa collaborazione che hanno permesso l'attività fino alla vittoria del 25 aprile 1945.



*Anche quest'anno alcuni bimbi di Brissogne hanno fatto la Prima Comunione. Tanti auguri!*

# ESTATE

Alzo la testa e vedo, prima del cielo, l'inconfondibile linea del vallone de Les Laures.

Sabato prossimo, verso le sei di mattina, mi incamminerò sul sentiero che parte da Gramonanche per raggiungere il rifugio.

Fuori dal mondo, ai piedi del Monte Emilius, potrò vivere sensazioni bellissime.

Giro la testa e incappo nel sole. Luminoso, caldissimo, da parecchie ore sta scaldando l'intero paese.

Chiudo gli occhi e mi godo per alcuni secondi quella sensazione di caldo che il lungo inverno mi aveva fatto dimenticare.

In quel momento non provo nessun sentimento d'invidia per "l'adret".

Mi incammino verso il piazzale di Neyran. Appoggiato alla ringhiera del piazzale, guardo verso Villefranche: il caldo torrido riflette strane ombre sull'orizzonte dell'autostrada.

Un TIR rosso passa a tutta velocità, cercando di superarne un altro. Tra poco arriverà al casello.

Magari l'autista, già pratico del posto, parcheggerà il mezzo da qualche parte e si concederà un bagno rinfrescante nel laghetto adiacente. Io andrò a nuotare fra un paio d'ore.

È piacevole l'idea di poter buttersi in acqua in una giornata

così calda.

E poi, dopo il primo tuffo, seguire a lanciarsi dalla sponda del lago e ricadere in acqua, in un susseguirsi di piroette e maldestre spanciate.

Un gelato, una partita a pallavolo e tanta buona musica completeranno il pomeriggio balneare.

Pinky mi accompagna nella mia passeggiata.

Quando scorge la scuola elementare di Moulin, le corre incontro, abbaia e torna subito indietro.

Mi siedo su di un muretto ad osservare la linea inconfondibile della torre di Luin: semplice, incompleta, silenziosa, è lì a testimoniare che qualcosa non c'è più.

Le fa da contrappeso la chiesa, che con il suo campanile romano aspetta paziente i fedeli che si recheranno a messa.

Passano un paio di automobili targate Torino: molto probabilmente si dirigono a Grand Brisogne.

Il 10 agosto non tarderà a venire, e con lui la Fête de l'Ombra.

Il palchetto, situato nel Plan de Luin, diffonderà le sue allegre note ai quattro venti, accompagnando le persone venute per l'occasione in un susseguirsi di allegri balli.

Saint Laurent, patrono di Brisogne, avrà anche quest'anno la Pro Loco al suo servizio, per la più classica delle ricorrenze paesano-religiose!

Tornando sui miei passi, non posso fare a meno di contare i giorni: ne mancano davvero pochi alla gita della cantoria parrocchiale.

Padova, Venezia, Siena, Pisa e ancora Chiavari, Camogli, Portovenere, Arenzano: quanti bei ricordi... Quest'anno è la volta di Loreto. Un pullman di "breisogneins" nelle Marche...

Sembra il titolo di un film!

E poi la gita della Pro Loco, la partita di tsan alpini - non alpini, le partite di belote da Romano... e tante altre cose!

Guardo l'orologio: è l'una, e per le strade non c'è anima viva. Mi dirigo verso casa pensando alle ferie.

15 giorni lontano da casa, alla ricerca di una dimensione della vita, con la voglia di tornare qui e ritrovare tutto così com'è.

Alzo la testa e mi imbatto nuovamente nel sole: è sempre lì, pigro, a scaldare i tetti e le macchine. E io me ne compiaccio.

Buona estate, Brissogne.

**Dimitri Démé**

# La nuova legge di riforma per l'elezione diretta del Sindaco

di G. Z.

La Legge 25/3/1993 n° 81 prevede l'elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale. La Legge porta, come tutte le Leggi, delle innovazioni positive e altre innovazioni invece negative. Vediamo le novità della Legge per quanto concerne l'applicazione a comuni delle dimensioni come il nostro. Procederemo per schemi evidenziando solo le novità e le differenze tra il sistema attuale e quello previsto dalla nuova Legge. (Tra parentesi la situazione attuale).

## Capo I

### ELEZIONE DEGLI ORGANI COMUNALI E PROVINCIALI

#### Art. 1

##### Composizione del consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è composto dal sindaco e:  
..... h) dodici membri (15 membri)

#### Art. 2

##### Durata del mandato

1. Il sindaco e il consiglio comunale durano in carica quattro anni (5 anni).
2. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco non è immediatamente rieleggibile alle medesime cariche (nessuna limitazione).

#### Art. 3

##### Sottoscrizione delle liste

1. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al consiglio comunale e delle collegate candidature alla carica di sindaco deve essere sottoscritta:  
... i) da non meno di 30 e non più di 60 elettori nei comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 2.000 abitanti.
2. Nessuna sottoscrizione è richiesta per la dichiarazione di presentazione delle liste nei comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (20 - 30).
5. ... con la lista dei candidati al consiglio comunale deve essere anche presentato il nome e cognome del candidato alla carica di sindaco e il programma amministrativo da affiggere all'albo pretorio.

#### Art. 5

##### Modalità di elezione del sindaco e del consiglio comunale nei comuni fino a 15.000 abitanti.

2. Ciascuna candidatura alla carica di sindaco è collegata ad una lista di consigliere comunale, comprendente un numero di candidati non superiore ai consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti (max. 12 / min. 9 ndr.). (max. 12 - min. 3). Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere di norma rappresentato in misura superiore ai due terzi.
4. Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco, segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nella apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno (fino ad ora si potevano esprimere fino ad un massimo di 12 preferenze scelte tra tutte le liste concorrenti).
5. E' proclamato eletto il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, da effettuarsi la seconda domenica successiva. In caso di ulteriore parità viene eletto il più anziano di età.
6. A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato. (i primi 15 consiglieri per numero di preferenze considerando anche una preferenza per ognuno di essi in caso di voto di lista).
7. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti i due terzi dei seggi attribuiti al consiglio ...(8 seggi ndr.). I restanti seggi sono ripartiti proporzionalmente fra le altre liste.
8. Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali (preferenze ndr.). A parità di cifra, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista. I primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima.

**CAPO II****COMPETENZE DEGLI ORGANI COMUNALI E PROVINCIALI****Art. 16****Elezione del sindaco e del presidente della provincia****Nomina della giunta**

1. L'articolo 34 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dal seguente:

Art. 34 (Elezione del sindaco...). - Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consiglio (fino a ora erano eletti dal consiglio).

2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il consiglio discute e approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo (fino a ora erano eletti dal consiglio).

3. Chi ha ricoperto in due mandati successivi la carica di assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato assessore (nessuna limitazione).

4. Il sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

**Art. 23****Composizione delle giunte**

1. L'art. 33 della legge 8/6/1990 n. 142, è sostituito dal seguente:

Art. 33 (Composizione delle giunte) - La giunta comunale è composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero pari di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore a due nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti (attualmente 4 assessori).

**Art. 25****Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore**

4. Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini fino al terzo

grado rispettivamente del sindaco e del presidente della provincia. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del comune e della provincia.

**Art. 28****Accesso alla stampa ed ai mezzi d'informazione radiotelevisiva**

2. Nel corso della campagna elettorale per le elezioni comunali e provinciali, la presenza di candidati o di rappresentanti dei partiti e dei membri delle giunte degli enti locali interessati dalla consultazione elettorale non è consentita nelle trasmissioni di intrattenimento, culturali e sportive, e nelle trasmissioni informative deve essere limitata alla sola esigenza di assicurare la completezza e l'imparzialità dell'informazione.

**CAPO IV****NORME TRANSITORIE E FINALI****Art. 31****Indennità degli amministratori locali**

1. Sino alla approvazione della riforma della disciplina dettata dalla legge 27 dicembre 1985 n. 816:

a) i limiti delle indennità mensili di carica previsti per ciascuna classe di comuni e di province nelle tabelle A e B allegate alla citata legge n. 816 del 1985, come aggiornati da ultimo dal decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 1991, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 91 del 18 aprile 1991, sono raddoppiati, ed entro tali limiti i consigli comunali e provinciali possono deliberare l'adeguamento delle indennità (attualmente £. 440.000 per il sindaco);

b) le indennità di presenza dei consiglieri comunali e provinciali determinate ai sensi della citata legge n. 816/85 possono essere aumentate fino al 50 per cento (attualmente £. 18.000 ca.).

**Art. 33****Adeguamento degli statuti**

1. I comuni e le province adeguano il proprio statuto alle nuove disposizioni entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale periodo, le norme statutarie in contrasto con la presente legge sono da considerarsi prive di ogni effetto.

# VIAGGIO NELLA SOLIDARIETÀ

di PIERO ZULIAN

## I'A.B.V.A.M.

Instintivamente si potrebbe pensare che la solidarietà stia alla base di ogni modello sociale, in realtà, non è così!

Sempre più di frequente sono l'egoismo, l'individualismo e l'intolleranza a regolare i nostri ritmi suggerendoci, di volta in volta, un atteggiamento di chiusura verso tutto ciò che rappresenta la diversità o che non ci coinvolge direttamente.

Le cause di questo fenomeno sono molteplici e fra queste vi è sicuramente la paura...la paura di veder destabilizzate la propria tranquillità e il proprio benessere.

Tutto questo viene incrementato dalla, ormai cronica, assenza dello STATO (inteso quale organo amministrativo) che, con crescente facilità, delega le proprie inadempienze alle più svariate associazioni presenti sul territorio.

Non vi è dubbio che la situazione generale richiede un intervento immediato ma è altrettanto vero che, in tal senso qualcosa si stà già facendo.

A muoversi è proprio lo Stato, quello vero, quello della gente... esiste infatti una schiera di persone sempre più impe-

gnate nel sociale, l'esercito dei volontari.

Proprio per rispondere ad uno dei tanti bisogni sociali è nata l'A.B.V.A.M., un'associazione altruistica, basata sul volontariato e costituita da persone qualificate ad operare in un ambito non facile quale quello sanitario.

Ma cosa significa A.B.V.A.M.?

Dietro questa sigla difficile da pronunciare e dal suono antipatico (osservazione del tutto personale) si cela l'**ASSOCIATION BENEVOLE VALDOTAINE D'AIDE MEDICALE**, sarebbe a dire un'associazione volontari del soccorso.

La sede dell'associazione si trova a Saint-Marcel in frazione Prelaz n° 60, telefono (0165) 76.87.16, il presidente è il Dott. Paolo Ferrero; sono più di quaranta i volontari che hanno seguito il corso di specializzazione e sostenuto positivamente l'esame finale (15 giugno 1993).

L'obiettivo del corso era quello di preparare del personale in grado di prestare il primo soccorso, di garantire le funzioni vitali (coscienza, respirazione e attività cardiaca) ed un corretto trasporto ad individui incidentati o colti da malore;

svolgere cioè quelle operazioni indispensabili alla salvaguardia della salute e della vita stessa del paziente prima della sua ospedalizzazione.

Il primo passo è stato compiuto, restano ora da affinare alcune questioni organizzative quali: gli orari e i turni di servizio, il reperimento degli strumenti, la definizione delle prestazioni (trasferimento dei malati, assistenza sanitaria a manifestazioni varie, il pronto soccorso nelle emergenze);

Al più presto l'A.B.V.A.M. sarà operativa sul territorio regionale aggiungendosi così alle altre associazioni di volontari del soccorso, alla Croce Rossa Italiana, ai Centri di Emergenza di Base, alla Protezione Civile ed ai mezzi dei Vigili del Fuoco già presenti in Valle d'Aosta.

Per capire l'importanza sociale di questa organizzazione basta leggere i seguenti dati statistici: in Italia muoiono 10.000 persone all'anno per incidenti stradali, 1.500 per infortuni sul lavoro, 13.500 per infortuni domestici, 80.000 sono i decessi per infarto miocardico;

Circa 60.000 persone all'anno muoiono in Italia per un mancato intervento sanitario tempestivo, il 20% di questa av-

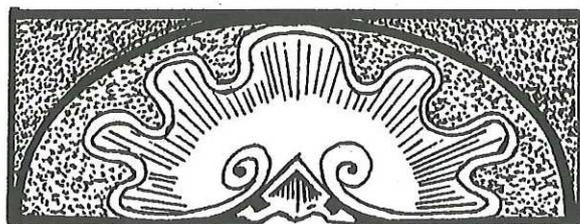
viene sulle strade.

Su cento morti per trauma: 50 muoiono sul luogo dell'incidente, 30 durante il trasporto,

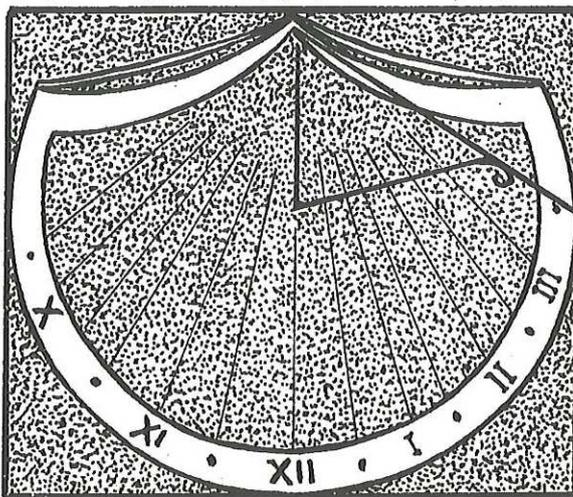
20 dopo il ricovero.

Risulta chiaro che la risposta corretta ai problemi dell'emergenza si fonda sulla tempesti-

vità, sull'informazione del cittadino e sull'intervento di personale qualificato, fattori questi propri dell'A.B.V.A.M. e di analoghe associazioni.



FAISONS LE BIEN DIT SAINT PAUL  
CAR LE TEMPS PRESSE



# A.B.V.A.M.

ASSOCIATION BENEVOLE VALDOTAINE D'AIDE MEDICALE  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO - AOSTA

# DALLA STANZA DEI BOTTONI

di GUIDO ZANARDI

Così come per la cronaca del Consiglio nuova impostazione anche per le deliberazioni di Giunta con l'oggetto ed eventuali impegni o incarichi.

## Primo semestre 1993

N° 1) Corso di educazione all'immagine (£. 2.000.000 + I.V.A. - Laboratorio "Il punto").

N° 2) Incremento di potenza fornitura impianto Pubblica Illuminazione (£. 1.767.150 - Acconto ENEL).

N° 3) Conferimento incarico relazione geologica e geotecnica (Ing. Blanc Franco - Strada Luin/Lovatère).

N° 4) Liquidazione fatture lavori sgombero frana in loc. Gramonèche (£. 3.998.400 - Piccot Silvano).

N° 5) Autorizzazione ai dipendenti comunali ad utilizzare il proprio mezzo. Anno 1993

N° 6) Assistenza domiciliare. Autorizzazione alla collaboratrice familiare ad utilizzare il proprio mezzo per accedere al domicilio degli assistiti. Anno 1993

N° 7) Assistenza tecnica terminale. Anno 1993 (£. 1.309.000 - Siemens/Nixdorf).

N° 8) Assistenza tecnica fotocopiatore CANON NP 210, fotocopiatore RICOH FT 5520 e macchina per scrivere elettronica FACIT (£. 2.394.370 I.C. - Lagoval).

N° 9) Approvazione verbale di aggiudicazione ad offerte segrete per l'affitto dell'Alpe Laures triennio 93/95.

N° 10) Riparto spese per il funzionamento del Consorzio tecnico. Anno 1992.

N° 11) Liquidazione competenze professionali Geom. Artaz Giocondo (£. 16.998.635 + I.V.A.).

N° 12) Liquidazione note (£. 39.753.396 I.C.).

N° 13) Attribuzione livello economico differenziato dipendente Cortese Geom. Gianni VII q.f.

N° 14) Ripristino fognature in fraz. Chesallet. Conferimento incarico alla Ditta Cerise Eugenio (£. 6.000.000 + I.V.A.)

N° 15) Rimborso al concessionario del servizio di riscossione tributi.

N° 16) Variazione al bilancio per lavori ristrutturazione immobile comunale.

N° 17) Rilascio autorizzazione per noleggio di autovettura con conducente.

N° 18) Liquidazione fatture per manutenzione impianti turistici.

N° 19) Concessione a privato del contrassegno speciale previsto dall'art.6 del DPR 27/04/78 n° 384 e segg.

N° 20) Verifica regolare tenuta schedario elettorale.

N° 21) Approvazione verbale assegno e stima legname in loc. Les lles.

N° 22) Approvazione perizia suppletiva lavori sistemazione scuole elementari e materne (£. 29.207.927 IC).

N° 23) Approvazione 3° Stato Avanzamento Lavori ampliamento Pubblica Illuminazione (£. 26.495.000 + I.V.A.).

N° 24) Incremento potenza impianti P.I. (£. 630.700 - Enel).

N° 25) Impegno di spesa per somme dovute in base a leggi, contratti o altro titolo.

N° 26) Individuazione delle ditte abituali fornitrici del comune ed impegni di spesa per la gestione dei servizi in economia.

N° 27) Proroga incarico lavori di piccola entità. Anno 1993 (Piccot Silvano).

N° 28) Determinazione aliquota imposta comunale sugli immobili - ICI (4 per mille).

N° 29) Assistenza tecnica sistema di videoscrittura e macchina da scrivere (£. 5.000.000 + I.V.A. - Mil-lone).

N° 30) Conferimento incarico rea-

lizzazione nuovi punti luce - Variazione al Bilancio.

N° 31) Riparto spese per il funzionamento del consorzio contabile - Anno 1992 (£. 13.910.000).

N° 32) Integrazione impegni di spesa per la gestione dei servizi in economia.

N° 33) Aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive. Legge 27.12.1985 n° 816 (£. 1.111.916).

N° 34) Compenso incentivante anno 1993. Programma progetto obiettivo e criteri per l'erogazione dei compensi.

N° 35) Autorizzazione all'esecuzione del lavoro straordinario da parte del personale comunale per l'attuazione delle consultazioni relative ai referendum popolari del 18.04.93

N° 36) Redazione notiziario locale (£. 15.000.000 - impegno di spesa).

N° 37) Servizio di tesoreria comunale 1.1.1984 - 31.12.1993. Rescissione contratto.

N° 38) Alienazione legname da ardere (£. 397.450).

N° 39) Concessione anticipazioni alla ditta appaltatrice dei lavori di integrazione e completamento rete fognaria comunale.

N° 40) Liquidazione competenze professionali: Geom. Sandro Vigna (£. 13.141.863 - Strada Neyran / Moulin).

N° 41) Conferimento incarico redazione perizia fattibilità geologica sistemazione interna cimitero e strada interna Fassoulaz (Geom. Fabrizio Gregori).

N° 42) Conferimento incarico progettazione e redazione perizia fattibilità geologica costruzione centralina il loc. Les Laures (Ing. Andrea Paillex).

N° 43) Disciplina transitoria in materia di autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande (£. 5.000.000 - Sig. Sergio Besenval).

N° 44/45/46) Disciplina della pro-

paganda elettorale relativa ai referendum.

N° 47) Impegno di spesa Ditta SAVDA (€ 4.400.000).

N° 48) Alienazione legname da ardere in loc. Les Iles (€ 1.180.000).

N° 49) Aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive. Legge 27.12.1985 n° 816. Revoca del. 117/92.

N° 50) Approvazione 3° Stato Avanzamento Lavori sistemazione scuole elementari (€ 27.650.000).

N° 51) Esame osservazioni a seguito variante nr. 7 al Piano regolatore.

N° 52) Corpo Volontario Guardie Ecologiche. Revoca Incarico.

N° 53) Destinazione fondi B.I.M. (€ 51.858.120 - scuole).

N° 54) Compenso incentivante anno 1991. Liquidazione compensi.

N° 55) Primo trimestre 1993. Modifiche avvenute allo stato utenti Pesi e Misure.

N° 56) Autorizzazione all'esecuzione del lavoro straordinario da parte del personale comunale per l'attuazione delle consultazioni relative alle elezioni Regionali del 30.05.93

N° 57) Conferimento incarico consulenza tecnica (Ing. Maione).

N° 58) Approvazione 4° Stato Avanzamento Lavori sistemazione e ampliamento ponte Moulin (Ditta F.A.R.E. - € 241.536 + I.V.A.).

N° 59) Approvazione stato finale e certificato regolare esecuzione lavori sistemazione e ampliamento ponte Moulin (€ 2.014.153 + I.V.A. - Ditta F.A.R.E.).

N° 60) Liquidazione compenso incentivante la produttività - Anno 1992.

N° 61) Liquidazione competenze professionali Studio associato Desandré-Repele (€ 2.427.600).

N° 62) Albo dei beneficiari di provvidenze economiche erogate nell'esercizio 1992 - Approvazione.

N° 63) Conferimento incarico for-

natura pneumatici scuolabus. Impegno di spesa (€ 800.00).

N° 64) Fornitura pneumatici scuolabus. Trattativa privata con la Ditta Brendolan di Aosta.

N° 65) Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso presso la Commissione Censuaria Regionale avverso le tariffe d'estimo e i criteri di classamento.

N° 66) Approvazione verbale aggiudicazione appalto lavori di manutenzione acquedotto e fognature comunali (Cerise Eugenio - € 41.412.000).

N° 67) Alienazione legname da ardere (€ 1.070.000).

N° 68/69/70) Disciplina della propaganda elettorale relativa alle elezioni per il consiglio regionale.

N° 71) Fornitura estintori per fabbricati comunali.

N° 72) Fornitura estintori per fabbricati comunali. Trattativa privata con la Ditta Valfer di Aosta (€ 628.000 + I.V.A.).

N° 73) Rimborso spese di viaggio dipendenti comunali.

N° 74) Conferimento qualifica di guardia ecologica ai Sig. Fiou Giuseppe e Prato Mauro.

N° 75) Liquidazione spese processuali (€ 1.500.000).

N° 76) Realizzazione punti luce. Conferimento incarico alla Ditta Grappein D. di Gressan.

N° 77) Liquidazione compensi lavoro straordinario referendum popolari.

N° 78) Liquidazione competenze professionali: Ronchail Paolo, revisore del conto (€ 2.550.000).

N° 79) Acquisto autocarro APE TM P703. Impegno (€ 13.000.000).

N° 80) Liquidazione competenze professionali: Studio Besenval Sergio (€ 1.600.000).

N° 81) Liquidazione spese dallo stato per i referendum (€ 2.291.000 - scrutatori e € 950.000 - cart.

Monte Emilius).

N° 82) Liquidazione compensi lavoro straordinario elezioni regionali - aprile.

N° 83) Liquidazione compensi lavoro straordinario elezioni regionali - maggio.

N° 84) Conferimento incarico fornitura pneumatici Unimog. Impegno di spesa (€ 1.500.000).

N° 85) Integrazione elenco fornitori comunali.

N° 86) Approvazione 1° Stato Avanzamento Lavori integrazione e completamento fognature (€ 57.900.000).

N° 87) Fornitura pneumatici Unimog. Trattativa privata con la Ditta Dora pneumatici.

N° 88) Liquidazione competenze professionali: Ing. Péaquin Giuseppe (dir. lavori ponte Moulin).

N° 89) Approvazione perizia suppletiva lavori ampliamento illuminazione pubblica.

N° 90) Approvazione progetto e programmi obiettivi - anno 1993.

N° 91) Adeguamento costo libretti di lavoro e libretti sanitari.

N° 92) Integrazione impegno (Cap. 1927).

N° 93) Liquidazione di spesa per intervento di straordinaria manutenzione scuola elementare.

N° 94) Fornitura pneumatici Unimog. Trattativa privata con la Ditta Brendolan di Aosta (€ 1.047.200).

N° 95) Assistenza e manutenzione software periodo 1.7.93 - 31.12.93. Trattativa privata con Ditta Sintecoop.

N° 96) Assistenza tecnica elaboratori e stampanti comunali. Conferimento incarico.

N° 97) Conferimento incarico fornitura cassaforte nuovo municipio.

N° 98) Conferimento incarico arredo aula scolastica.

# PENTAGRAMMA

di WALTER BIONAZ

## ERNEST ANSERMET

### EDITION

**Musiche di Debussy - Ravel -  
Berlioz - Bizet - Chabrier -  
Chausson - Dukas - Roussel  
- Fauré - Franck - Lalo.**

### ORCHESTRE

### DE LA SUISSE ROMANDE

**Dir. ERNEST ANSERMET**

**DECCA 1 2 CD 433803-2**

La Decca ha ristampato recentemente in CD un cofanetto dedicato al più grande direttore svizzero, Ernest Ansermet (Vevey 1883 - Ginevra 1969) e, al suo vasto repertorio di musiche francesi con la superba Orchestre de la Suisse Romande fondata dallo stesso Ansermet nel 1918 che intendeva così mettere fine alla mancanza di un'orchestra stabile nella Svizzera francese.

Laureato in matematica e fisica, diplomato in composizione ed in direzione d'orchestra, fu allievo di Arthur Nikish e Felix Weingartner; si rese sommo interprete di Debussy, Ravel, De Falla e Stravinsky di cui fu grande amico.

Diresse i Balletti Russi di Diaghilev dal 1915 al 1923 durante l'assenza di Pierre Monteux richiamato alle armi.

Ebbe l'onore di dirigere prestigiose prime mondiali come Parade di Erik Satie, El Sombbrero de tres Picos di Manuel De Falla, l'Histoire du soldat, Pulcinella, Renard, Les Noces e Sinfonia di Salmi di Igor Stravinsky, Le Chout di Serge Prokofiev.

Suo fu il grande merito di aver fondato per i concerti

estivi il Festival Musicale di Lucerna nel 1937 dove, sarebbero passati nomi indimenticabili quali Arturo Toscanini, Bruno Walter, Wilhelm Furtwangler, Herbert Von Karajan, Carl Schuricht, Rafael Kubelik, Otto Klemperer, Karl Bohm, Pierre Boulez, Claudio Abbado, Leonard Bernstein.

Le sue registrazioni con la Decca di musiche francesi e, in particolare di Igor Stravinsky sono tra le più belle della storia del disco.

Giustamente la casa inglese ce le ripropone ora in CD e, ci auguriamo la ristampa di pagine favolose come l'Oiseau de Feu o Le Baiser de la Fée di Stravinsky o ancora il Romeo e Giulietta e Cenerentola di Prokofiev, dischi ormai introvabili e insostituibili in una discoteca che si rispetti.

In questo cofanetto si riscoprono capolavori della musica francese, merita veramente andarsi a risentire Images e La Mer di Debussy, la Sinfonia Fantastica di Berlioz, il Pelléas et Mélisande di Fauré, il Bolero e La Valse di Ravel, la Sinfonia in RE di Franck, le Suites dalla Carmen e dall'Arlesienne di Bizet o ancora Espana, Danze Slave, Fête Polonaise di Chabrier, lo Scherzo per orchestra di Lalo, la Sinfonia di Bizet o l'Apprendista Stregone di Dukas (vi ricordate Topolino in Fantasia di Walt Disney?).

Un cofanetto veramente importante nel vasto panorama delle proposte della musica classica e, particolare molto importante ogni CD è ad un prezzo medio e acquistabile anche separatamente.

## PROSSIMAMENTE

### ... andando per Festivals.

Di notevole interesse per gli appassionati di musica la notizia che nella vicina Montreux è stato inaugurato il nuovissimo "Auditorium Igor Stravinsky", con un concerto della London Symphony Orchestra diretta da Sir Georg Solti.

Un bellissimo auditorium (dalle fotografie viste) che si affaccia sul lago di Ginevra e, che quest'anno ospiterà alcuni concerti del 48 Festival di Montreux/Vevey (20 agosto - 24 settembre) con concerti dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo con Yuri Temirkanov (26 ago), la Royal Concertgebouw di Amsterdam con Riccardo Chailly (30 ago), l'Orchestra della Radio Bavarese con Lorin Maazel (5 sett), l'Orchestra Nazionale di Francia con Charles Dutoit (16 sett) per citare i concerti più importanti.

**BIGLIETTERIA:** Festival di Montreux/Vevey - Rue du Théâtre - Case Postale 162 - CH 1820 MONTREUX 2.

A Torino il 1° settembre l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano diretta da Riccardo Muti, inaugurerà la 16ma edizione di Settembre Musica (1°/19 settembre) con musiche di Brahms, Busoni e il Bolero di Ravel.

Di sicuro richiamo inoltre i concerti di Uto Ughi con la Filarmonica Ceca (2 sett), l'Orchestra della Radio Bavarese con Lorin Maazel (4 sett), l'English Chamber Orchestra con Pinchas Zuckerman (6 sett), il grande ritorno di Pierre Boulez (13 sett, imperdibile) con il suo Ensemble InterContemporain.

E si hanno già anticipazioni per Settembre Musica 1994 con l'arrivo dei Wiener Philharmoniker diretti da Riccardo Muti, la London Symphony Orchestra con Sir Georg Solti ed infine il grande pianista Alfred Brendel.

Oltre Settembre Musica 1993 e arrivando fino al 6 maggio 1994, Torino ci promette l'arrivo dei mitici Berliner Philharmoniker con la direzione di Claudio Abbado e l'esecuzione della nona sinfonia di Gustav Mahler.

L'occasione? L'apertura ufficiale della nuova sala concerti del Lingotto, Benissimo!

**BIGLIETTERIA:** CITTA' DI TO-

RINO - Ass. Cultura Settembre musica, P.zza San Carlo, 161 10123 Torino.

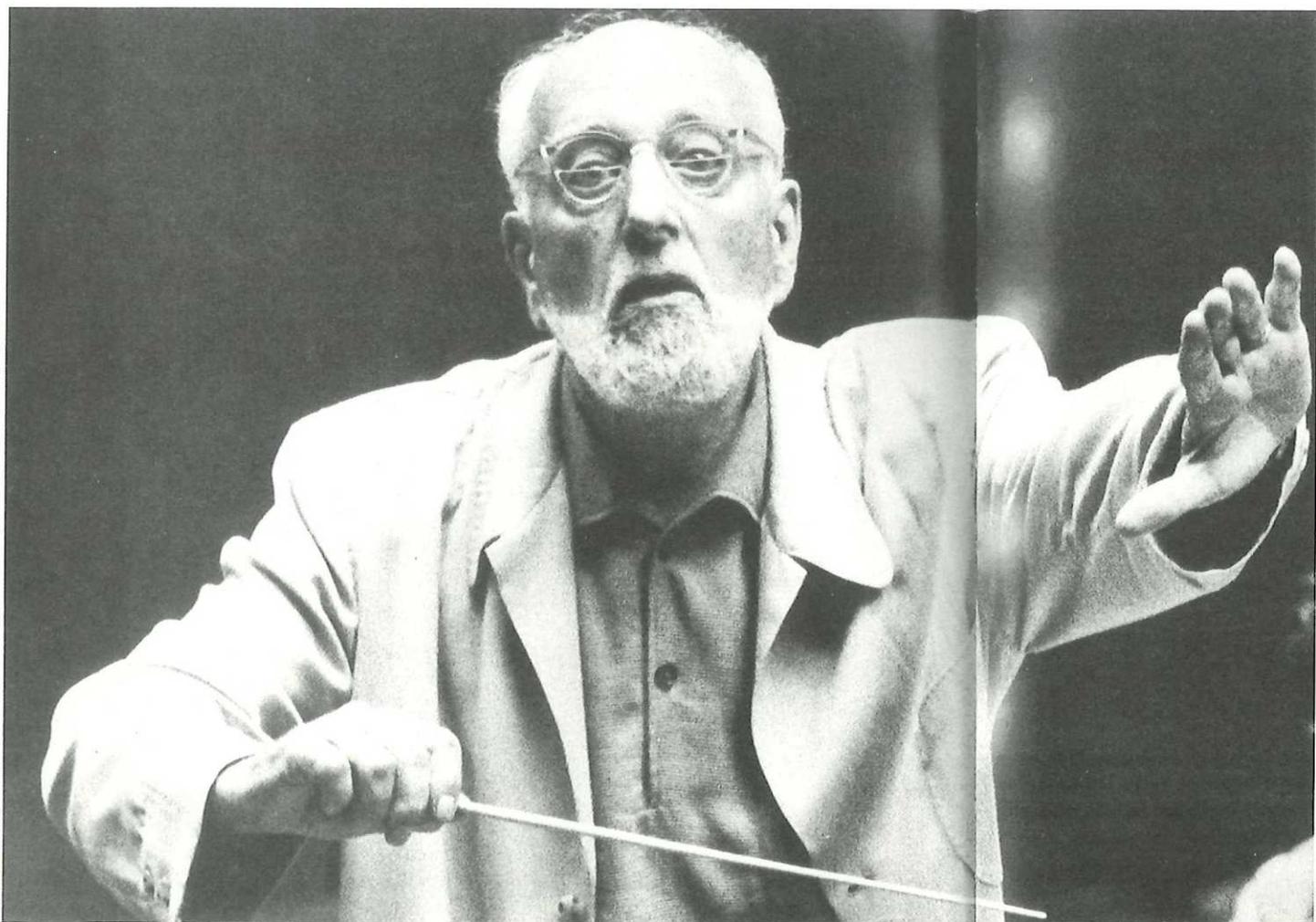
La ciliegina sulla torta è il Festival di Lucerna (14 agosto - 8 settembre) dove saranno ospitati al Kunstauss concerti di Jessye Norman (16 ago), Festival Strings di Lucerna con Rudolf Baumgartner (17 ago), Oslo Philharmonik con Maris Jansons (26/27 ago), la Concertgebouw di Amsterdam con Riccardo Chailly (29 ago), i Berliner Philharmoniker con Claudio Abbado (30/31 ago), i Tavern Consort con l'esecuzione della Messa in si minore di J.S. Bach (2 sett), l'Orchestra del Bolshoi di Mosca con Alexander Lazarev (4/5 sett), i

Wiener Philharmoniker con Daniel Barenboim (14/15 sett).

**BIGLIETTERIA:** Settimane Internazionali di Lucerna - Casella Postale - CH 6002 Lucerna.

E voglio terminare qui questa breve carrellata di Festivals e notizie, tralasciando alcuni Festivals forse molto più importanti ma ahimè troppo lontani geograficamente.

Naturalmente se qualcuno è interessato ai programmi più dettagliati sarò ben lieto di essere d'aiuto nel mio possibile. Non mi resta che augurare a tutti una buona estate con l'augurio di sentire anche tanta bella musica.



(SEGUE DA PAGINA 2)

Il Comune di Brissogne, avendo a suo tempo presentato ricorso contro gli estimi catastali, comunica di avere vinto detto ricorso (Deliberazione di Giunta Municipale n° 65 del 29 aprile 1993). Pertanto i nuovi valori sono quelli presentati nella tabella a pagina 32 del giornale.

I nuovi estimi produrranno l'effetto di ridurre in parte l'imposta da pagare (I.C.I.).

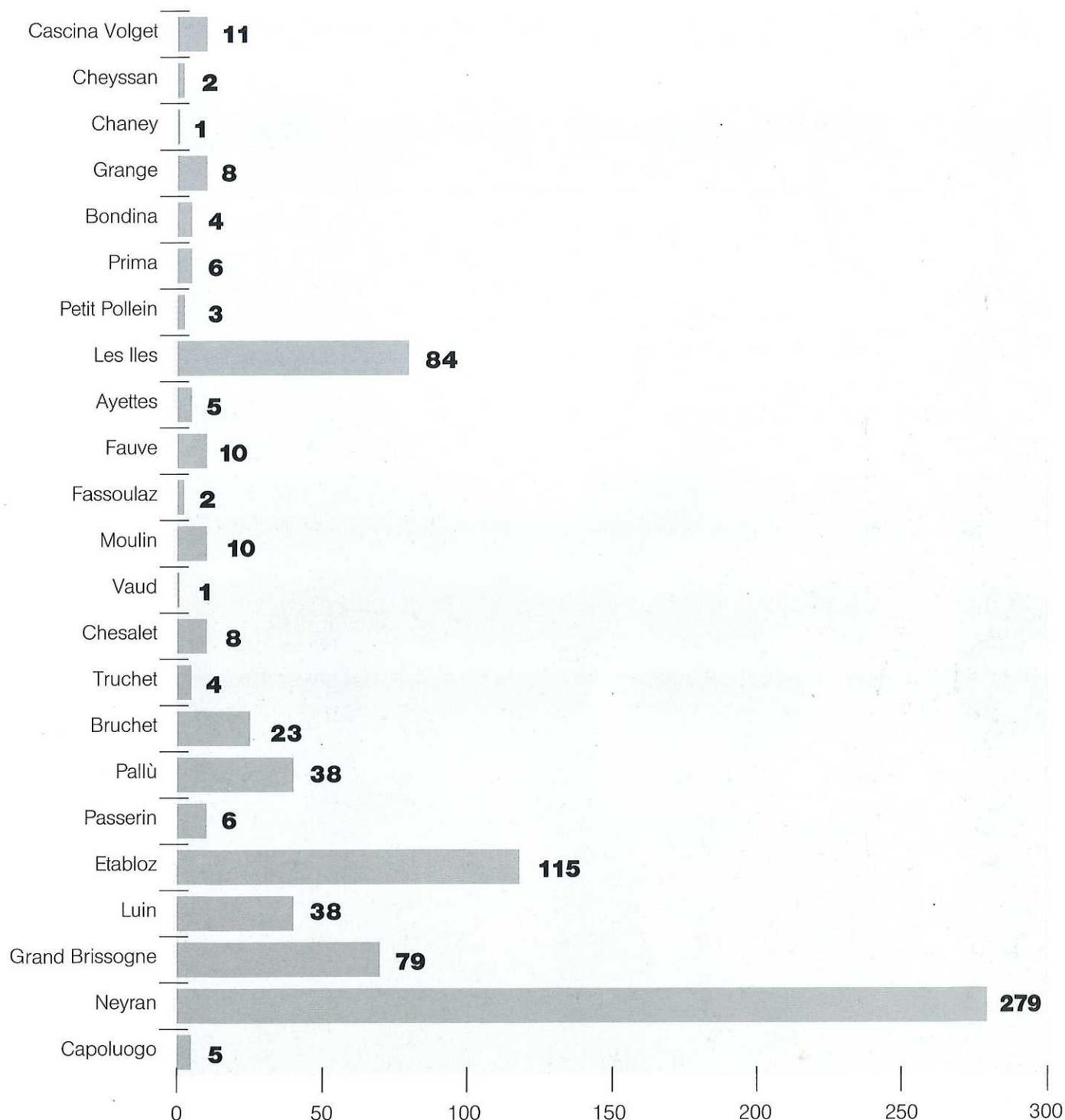
## TABELLA NUOVI ESTIMI CATASTALI BRISOGNE Zona censuaria Unica

Categoria	Classe	Estimi vigenti fino ad ora	NUOVI ESTIMI
A/2	Unica	255.000	200.000
A/3	Unica	170.000	130.000
A/4	Unica	91.000	70.000
A/5	1	56.000	40.000
	2	66.000	47.000
A/6	Unica	45.000	34.000
A/7	Unica	240.000	215.000
A/10	Unica	440.000	350.000
B/4	Unica	1.400	1.200
B/5	Unica	1.800	1.400
C/1	1	30.700	20.000
	2	35.800	23.000
C/2	Unica	4.100	2.000
C/3	Unica	4.800	2.300
C/6	Unica	6.900	3.800

# KRONOS (abitanti di Brissogne)

## Abitanti di Brissogne

(aggiornati al 30 giugno 1993)



Totale abitanti 742



Elisa, 5 anni